




UNC
CONSUMATORI.IT

Nulle le multe a via di Portonaccio

04 Ottobre 2017

 Comitati spontanei con migliaia di iscritti, petizioni e mozioni al Sindaco, annunci di azioni collettive, **tutto questo e di più ha scatenato Via di Portonaccio a Roma, quando dal 2 Maggio scorso la corsia in direzione di Via Tiburtina è tornata ad essere preferenziale**, con tanto di telecamere installate dal Comune a vigilare il transito e conseguenti multe a raffica.

Della riattivazione della corsia preferenziale non è stata fornita una preventiva ed adeguata segnalazione ai cittadini che, quindi, hanno continuato per più di due mesi a transitare sulla strada del tutto ignari delle pesanti conseguenze alle quali si espongono, se è vero che ad oggi sono stati elevati più di 340.000 verbali e l'Amministrazione capitolina, nonostante le giuste rimostranze, non ha alcuna intenzione di tornare sui propri passi annullando in autotutela le multe.

Che fare dunque?

In un caso come questo **il ricorso al Prefetto è assolutamente fondato**. Si potrà eccepire la scarsa segnaletica verticale con cartelli di segnalazione mal posizionati e poco visibili; **l'insufficienza della segnaletica orizzontale** con le strisce gialle della corsia preferenziale ridipinte solo due mesi dopo l'attivazione delle telecamere ed il fatto che il sistema di rilevazione delle infrazioni installato sulla strada è omologato esclusivamente per rilevare gli accessi dei veicoli ai centri storici ed alle ZTL e non per l'invasione della corsia preferenziale riservata ai mezzi pubblici.

Il ricorso al Prefetto va inviato **entro 60 giorni dalla ricezione** del verbale a mezzo raccomandata a.r. o presso la sede della Prefettura (Via IV Novembre 118/A) ovvero presso il Comando della Polizia Locale che ha elevato la multa, ed è gratuito.

Guarda l'intervista all'Avv. Greco al TG3



Autore: Valentina Greco

Data: 17 ottobre 2017